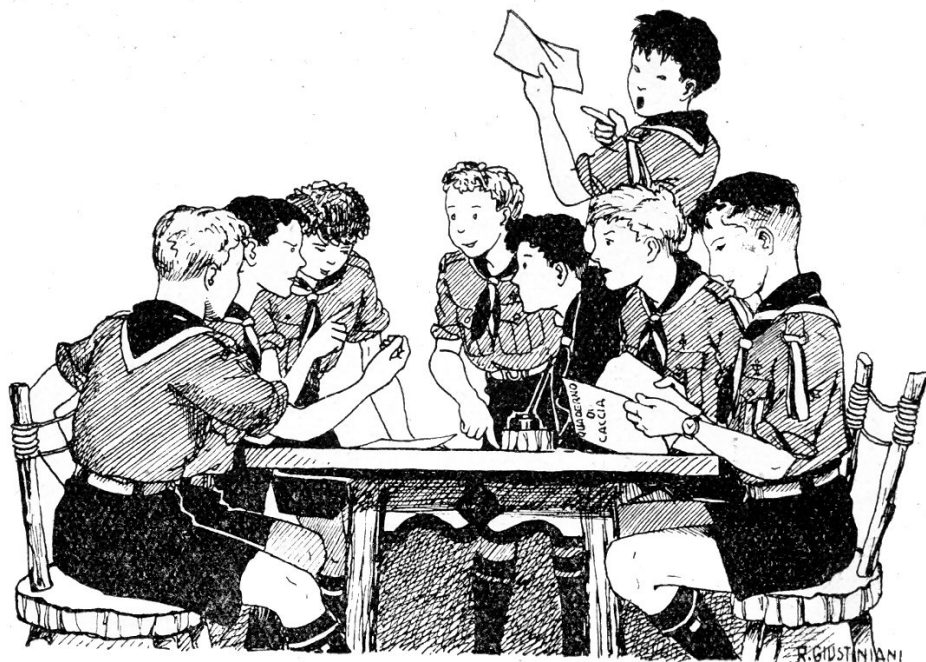


CENTRO STUDI ED ESPERIENZE SCOUT BADEN-POWELL



JOHN THURMAN
LA CORTE D'ONORE

Traduzione a cura di Attilio Grieco

Introduzione

Scout fin dal 1908, John Thurman fu “Camp Chief” di Gilwell dal 1943 al 1969. A quell'epoca il campo scuola di Gilwell era il centro mondiale nel quale convergevano capi da tutto il mondo per apprendervi direttamente il metodo scout autentico e genuino.

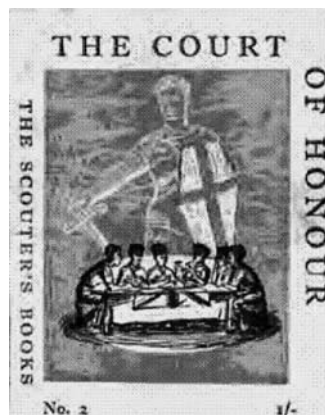
John Thurman fissò in maniera definitiva le tradizioni di Gilwell che, sotto la sua guida e grazie anche ad una schiera di collaboratori di alto livello, assunse un prestigio e un'importanza a livello mondiale mai più eguagliati.

Scrisse numerosi libri di tecnica e di metodo scout, fra i quali questo manualetto, che viene riproposto perché, salvo alcuni aspetti secondari legati alle norme inglesi dell'epoca, presenta in maniera molto chiara e molto fedele al pensiero di B.-P., il ruolo fondamentale che deve avere la Corte d'Onore nella guida di un Riparto scout.

Nota redazionale

Ci teniamo che i nostri lettori sappiano che questo testo è stato scritto molto tempo fa, quindi vi si trovano alcuni termini e punti di vista che erano correnti all'epoca, ma che potrebbero apparire fuori luogo oggi senza però diminuire l'importanza dell'argomento trattato.

Per accuratezza storica il testo è stato conservato il più possibile nella sua forma originale.



Publicato da:
The Boy Scouts Association

Prima edizione 1953
Seconda edizione 1954
Terza edizione 1958

Traduzione della terza edizione

LA CORTE D'ONORE

*“Lo Scautismo è un gioco per i ragazzi
ma un lavoro per un uomo”.*

(Lord Rowallan)

Di cosa si tratta

La Corte d'Onore è antica quanto lo Scautismo e, dal mio punto di vista, è assolutamente fondamentale per attuare in un Riparto uno Scautismo che sia veramente riuscito.

Questa è un'affermazione abbastanza definita, sicuramente dogmatica ed è proprio voluto che sia così. Senza la Corte d'Onore che cerca di svolgere il suo compito in maniera efficace, il Sistema delle Squadriglie non solo è destinato a fallire ma, sotto certi aspetti, è potenzialmente dannoso. Attraverso lo Scautismo abbiamo sempre il problema di sviluppare da un lato la sicurezza in se stessi, che è ben altra cosa rispetto all'autosufficienza, e dall'altro lato far percepire al ragazzo, attraverso le attività dello Scautismo, le sue relazioni con il prossimo, dandogli in modo graduale un approccio non egoistico per ogni cosa che fa.

Il Sistema delle Squadriglie attuato senza la Corte d'Onore può praticamente condurre impercettibilmente all'egoismo, all'arroganza e a molti altri detestabili difetti. Quindi arriviamo inevitabilmente a questo punto: se il Riparto Scout esiste per valorizzare completamente ed al massimo le singole potenzialità e capacità dei suoi membri, deve essere gestito usando il Sistema delle Squadriglie, e il Sistema delle Squadriglie stesso deve includere una completa e piena comprensione e utilizzo della Corte d'Onore o, più semplicemente, se ci atteniamo agli insegnamenti del Fondatore, come li ha scritti in “Scautismo per ragazzi”, abbiamo la possibilità di ottenere qualche risultato effettivo.

Quando penso, indietro nel tempo, ai Riparti più in gamba che ho conosciuto nel corso degli anni, i Riparti ai quali sono stato orgoglioso di dare dei riconoscimenti nel nostro paese e in molti altri paesi, tutte le volte sono stato colpito dal fatto che essi erano, o sono ancora, i Riparti nei quali

la Corte d'Onore ha svolto le sue funzioni così come le aveva concepite il Fondatore, dove è stato permesso di attuarle, dove i Capi Squadriglia avevano un senso di altruismo e di responsabilità e dove l'enfasi veniva posta sull'onore del Riparto.

Come la concepì B.-P.

B.-P. era essenzialmente un uomo semplice e molto spesso non aggiungeva molte cose alle sue idee più importanti: ci dava l'abbozzo dell'idea e lasciava poi che fossimo noi a svilupparla nella pratica. Il suo primo accenno alla Corte d'Onore è in "Scoutismo per ragazzi" e lo cito integralmente perché voglio che voi lo rilegiate, accettandolo senza riserve, perché è l'obiettivo per il quale dobbiamo lavorare. Ora, quando dico rileggere, intendo dire di farlo lentamente, ponderando ogni frase, assorbendo il significato più recondito e profondo e farne una parte reale del vostro Scoutismo, delle vostre conoscenze e della vostra filosofia.

Estratto da "Scoutismo per ragazzi".

"Una Corte d'Onore è formata dal Capo Riparto e dai Capi Squadriglia, oppure, nel caso di un Riparto poco numeroso, dai Capi Squadriglia e dai Vice. In molte Corti d'Onore il Capo Riparto partecipa alle riunioni, ma non vota.

La Corte d'Onore decide i riconoscimenti, le punizioni, i programmi di lavoro, i campi e le altre questioni che riguardano la gestione del Riparto.

I membri della Corte d'Onore sono tenuti alla segretezza; solo quelle decisioni che interessano tutto il Riparto, es. incarichi, gare, ecc, saranno resi pubblici."

Non è semplicemente un'idea

Una delle parole più usate al giorno d'oggi è "ispirazione". Dico più usate perché l'"ispirazione" da sola, campata in aria, così com'è, non ha mai, e mai potrà, produrre qualcosa: solo quando l'"ispirazione" è basata su fondamenta sicure di fatti concreti è possibile un risultato positivo. La Corte d'Onore è, o dovrebbe essere, un fatto concreto.

Presumo che la maggior parte delle persone concorderà che "Scoutismo per ragazzi" fornisce una ispirazione: è una ispirazione, ovviamente, perché è pratico, ma, forse non vi siete accorti che vi è ispirazione anche in una pubblicazione molto prosaica come "*Policy, Organization & Rules*" (P.O.R.)¹.

¹ "Linee di condotta, organizzazione e regole", Regolamento dell'associazione scout britannica (N.d.t.).

In tutta la letteratura scout vi sono poche frasi migliori di quelle contenute nell'articolo 239 (2): *"La Corte d'Onore è responsabile della salvaguardia dell'onore del Riparto"*. Riflettete anche su questo punto e chiedetevi se il vostro Riparto si avvicina anche minimamente a questo obiettivo.

L'articolo 239 prosegue entrando in aspetti ancora più specifici, come l'amministrazione del Riparto e l'impiego dei suoi fondi, ma voglio che affrontiate questa responsabilità riguardo alla salvaguardia dell'onore del Riparto; voglio che accettiate il fatto che questa è la principale e più importante funzione della Corte d'Onore e che, se non riuscite a trasmettere ai vostri Capi Squadriglia questo senso di responsabilità per la tradizione e l'onore, sia personale sia del gruppo, allora la vostra Corte d'Onore non sarà come il Fondatore l'ha concepita, ma semplicemente solo un'altra riunione di un comitato. Certo, i comitati hanno il loro ruolo anche nello Scouting, così come in tutte le altre istituzioni democratiche: essi hanno problematiche da risolvere e compiti da portare a termine, ma la Corte d'Onore è posta su un piano più alto; è coinvolta principalmente in quelle cose che sono difficili da descrivere ma che nondimeno sono reali, riguardano le emozioni, i sentimenti e la sensibilità delle persone.

È dall'interno della Corte d'Onore che deve crescere e fiorire il vero spirito dello Scouting e quindi il vero spirito del Riparto.

Mi domando quanti Capi Riparto, quando nella Corte d'Onore entra un nuovo membro perché è stato nominato un nuovo Capo Squadriglia, si ricordano di leggere a coloro che hanno riunito le parole che ho citato dal *P.O.R.* e da *"Scouting per ragazzi"*. Li potete chiamare punti di riferimento, se volete, anche se io li definirei come qualcosa di molto più importante. Non ho ancora mai sentito di nessun comitato che funzioni nel modo operativamente migliore se i suoi punti di riferimento non vengono chiaramente evidenziati prima di iniziare una riunione; sapere cosa siamo venuti a fare è vitale. Se è vero che degli adulti non possono sperare di ottenere risultati se non sanno cosa stanno cercando di realizzare, sicuramente questo è ancora più vero per un gruppo di ragazzi. Date loro degli obiettivi, mantenete una buona leadership ed essi troveranno il modo di raggiungere il risultato, però una Corte d'Onore che si riunisce anche spesso, ma senza nessuno scopo particolare, raramente ne otterrà mai uno.

È su questo sfondo di onore e obiettivi che voglio provare a guidarvi nell'effettivo lavoro della Corte d'Onore. Tanto per cominciare, consentitemi di affermare liberamente che, tutti quelli di noi che hanno provato a far funzionare il Sistema delle Squadriglie, lo hanno trovato difficile e a volte deludente; siamo stati tutti delusi da singoli Capi Squadriglia e, in qualche caso, i Capi Squadriglia sono stati a loro volta delusi dal Capo Riparto. Ma riflettendo ho capito che è stato l'impegno nel farlo funzionare sulle linee tracciate dal Fondatore che alla fine ha prodotto la forza e l'unità di spirito

che è essenziale per mantenere una giusta leadership di qualsiasi Riparto. In altre parole, avere fede nel Metodo Scout, non arrendersi di fronte alle difficoltà, non cercare di fare le cose con metodi differenti, ma avere perseveranza nello scopo, sono le cose essenziali richieste a qualunque Capo Riparto.

Vorrei ora guidarvi, frase per frase, attraverso quel paragrafo di "Scautismo per ragazzi".

Prima di tutto, la formazione della Corte d'Onore. Qualcuno dei lettori probabilmente sta per fondare un nuovo Riparto e vi sono speciali condizioni che lo riguardano. È un grandissimo errore dire *"Faremo prima funzionare il Riparto e la Corte d'Onore nascerà da esso"*. Il modo corretto è quello di far funzionare la Corte d'Onore correttamente e lasciare che il Riparto nasca da essa. La prima riunione è quella dove comincerete a stabilire una tradizione e, che ve ne rendiate conto o no, sarà così. Un buon inizio è impagabile per intraprendere qualsiasi impresa. Senza uno sforzo consapevole di costruire una tradizione valida, ne inizierete inevitabilmente una cattiva o debole. Se state formando un nuovo Riparto presumibilmente avrete l'avvedutezza di cominciare con pochi ragazzi o, ad ogni buon conto, di avere comunque una speciale attenzione ai ragazzi più grandi che saranno i primi Capi Squadriglia e Vice. Non appena avranno superato le prove per la Promessa e ricevuta l'investitura, dovranno essere formati nella Corte d'Onore e dovranno cominciare a stabilire le tradizioni sulle quali sarà fondato il Riparto. Questo darà ai Capi Squadriglia, che avrete selezionato, un senso di responsabilità e l'immediata opportunità di suggerire attività; decidere a chi sarà permesso, e a chi no, di far parte del Riparto; non ultimo, sarà attraverso la Corte d'Onore che voi come loro Capo comincerete a capire il carattere dei vostri Capi Squadriglia.

Ovviamente, molto di quanto abbiamo detto è vero anche per un Riparto già formato. È necessario fare una pausa di riflessione e ricordarsi che la composizione di qualsivoglia Corte d'Onore è, per necessità, in cambiamento continuo; i ragazzi crescono nello Scautismo e passano ad un'altra Branca del Movimento e sarebbe un Riparto molto strano quello dove tutti i componenti della Corte d'Onore rimanessero gli stessi per più di 12 mesi. Quindi abbiamo il continuo problema o, come invece la vedo io, la continua opportunità, di dare attraverso la Corte d'Onore la stessa formazione, la stessa occasione di fare propria la tradizione e la stessa opportunità di accettare le responsabilità, ad un flusso senza fine di ragazzi.

Composizione

Devo affrontare l'argomento della composizione della Corte d'Onore. Ovviamente partecipano i Capi Squadriglia e, nel caso di un piccolo Riparto, i Vice. Ci si può porre la domanda: "Cos'è un piccolo Riparto?". Io

risponderei che qualsiasi Riparto di tre Squadriglie, o meno, è un piccolo Riparto e i Vice dovrebbero partecipare alle riunioni per tutte le questioni della Corte d'Onore tranne per quelle più delicate, della qual cosa riferirò in seguito. Se il Riparto ha più di quattro Squadriglie, allora penso che i Vice non dovrebbero assolutamente partecipare alla Corte d'Onore, eccetto quando un Capo Squadriglia è irrimediabilmente assente. Credo che la Corte d'Onore lavori meglio quando è piccola; infatti è una Squadriglia di Capi Squadriglia guidata dal Capo Riparto. Ad alcuni Capi Riparto piace considerare se stessi come Capo Squadriglia dei propri Capi Squadriglia. Fino ad un certo limite può anche andar bene come concetto, anche se, però, non vi è un analogia completa visto che vi sono forti pericoli nel seguire questo modello fino in fondo.

Il Capo Riparto

B.-P. ha detto, a proposito della posizione del Capo Riparto riguardo alla Corte d'Onore: *"Il Capo Riparto partecipa alla riunione ma non vota"*. Nel *"Manuale del capo squadriglia"*² il disegnatore ha fatto una graziosa vignetta che mostrava un Capo Riparto, il quale evidentemente aveva provato a votare, accasciato sulla sua sedia con un bernoccolo sulla testa, perché i Capi Squadriglia avevano risolto la questione in un modo poco scout ma efficace.

Noterete che non viene detto nulla riguardo agli Aiuto Capi Riparto. L'Aiuto Capo più anziano, colui che chiamerei "Vice Capo Riparto" dovrebbe sempre essere presente alla Corte d'Onore per il bene della continuità e perché è necessario che, oltre al Capo Riparto, anche gli Aiuti siano al corrente di ciò che avviene riguardo ad alcuni argomenti trattati dalla Corte d'Onore. Ma la Corte d'Onore non dovrebbe essere assolutamente aperta agli Aiuto Capi o ad altri istruttori. Se riuscite a stabilire che un invito alla riunione della Corte d'Onore è un privilegio e non un diritto, siete sulla strada giusta.

Per riassumere, la Corte d'Onore sarà composta da tutti i Capi Squadriglia, dal *"Troop Leader"*³ (se ne esiste uno) che svolgerà le funzioni di presidente, i Vice - nel caso di un piccolo Riparto o nel caso in cui si

² "Patrol Leaders' Handbook" dell'associazione scout britannica scritto proprio da John Thurman (N.d.t.)

³ Secondo le norme inglesi dell'epoca, il "Troop Leader" era uno Scout al quale era affidata l'incombenza di presiedere la Corte d'Onore. Poteva essere uno dei Capi Squadriglia oppure essere stato Capo Squadriglia ma non avere più una propria Squadriglia. Il "Troop Leader" portava tre barrette verticali sulla tasca sinistra della camicia, mentre i Capi Squadriglia ne portavano due. Non era indispensabile avere un "Troop Leader" e quindi non tutti i Riparti lo avevano (N.d.t.).

debba sostituire un Capo Squadriglia assente - il Capo Riparto e uno o due Aiuto Capi, presenti in veste di consiglieri ma non votanti.

Il Capo Riparto non, e ripeto non, prende mai la presidenza. Qualche adulto sembra avere un immenso desiderio di prendere la presidenza in ogni possibile occasione, ma, per quanto possa essere abile, si terrà lontano dal presiedere la Corte d'Onore e si dovrà ricordare che la Corte d'Onore è una manifestazione che appartiene ai ragazzi, è compito loro mandarla avanti e il Capo Riparto è lì solo per consigliare e non per interferire. Il *"Troop Leader"* o il Capo Squadriglia più anziano è, ovviamente, il presidente. Benché sia bene far ruotare l'incarico ogni tre mesi circa.

Le decisioni della Corte d'Onore sono segrete

"I membri della Corte d'Onore sono tenuti alla segretezza". Questa, fatta dal Fondatore, è veramente una scelta intelligente e sarebbe stupido non tenerne conto. Alcuni adulti hanno una enorme capacità di eliminare dallo Scautismo la sua vena romanzesca. Una delle cose essenziali in un Riparto è la vera e propria gioia che trova il ragazzo comune nel far parte di una società segreta. Questa segretezza dovrebbe essere uno dei privilegi dell'essere Capo Squadriglia. Usata nel modo giusto sarà uno stimolo per la Corte d'Onore e stimolerà il resto del Riparto. Invece, portata all'eccesso, potrebbe diventare assurda, far nascere le più bizzarre dicerie e finire nella più grande confusione. Quando, invece, è utilizzata intelligentemente, la segretezza è un ingrediente gustoso nella "torta" scout.

B.-P. disse inoltre: *"Solo quelle decisioni che riguardano il Riparto al completo, quali nomine, o risultati di competizioni, saranno rese pubbliche"*. Cerchiamo di tenere fede a questo, è così fortemente sensato, e cercate anche di lasciare che siano i Capi Squadriglia a dire alle loro Squadriglie le cose, invece che siano dette sempre dal Capo Riparto a tutto il Riparto.

La sala della Corte d'Onore

Quando sono stato in Australia sono rimasto enormemente impressionato dalle sale della Corte d'Onore che ho avuto il privilegio di visitare in parecchie sedi di Riparto. Ho riflettuto ancora a questi Riparti ben funzionanti di quel paese e ho constatato che molti di essi avevano sale della Corte d'Onore, una stanza nella quale sono ammessi solo i membri della Corte d'Onore e della quale solo essi hanno le chiavi. Sono stato testimone in Australia, così come in Gran Bretagna, dell'effetto che questo ha sia sui Capi Squadriglia e sia sugli Scout che formano il Riparto. Questo conduce al desiderio di aspirare a far parte della Corte d'Onore, cosa che porterà molti

Scout oltre l'ostacolo che altrimenti non si sarebbero nemmeno sforzati di superare.

La sala della Corte d'Onore può essere decorata come decide la Corte d'Onore, magari con la Promessa e Legge Scout in primo piano, la lista dei componenti del Riparto, il tabellone dei distintivi guadagnati: Esploratori Scelti, Scout di Prima Classe, la lista degli ex Capi Squadriglia. Qui saranno custoditi i trofei, le bandiere e la mascella di alce che era il trofeo del Campo Estivo di tre anni fa. Potrebbe accadere che molte di queste cose siano già esposte nella sede del Riparto, e certamente tutto il Riparto dovrebbe avere la possibilità di vederle, ma qui nella sala della Corte d'Onore, possono essere di grande significato.

So che molti tra quelli di voi che leggeranno queste parole obietteranno che vi riunite in un'aula scolastica o nella sala riunioni della parrocchia e che non potete avere una stanza tutta vostra, ma se pensate questo, state pensando al tipo sbagliato di stanza. La sala della Corte d'Onore può essere simile all'angolo di squadriglia. Un luogo che può servire al nostro scopo e che, molto probabilmente, non è utilizzato da nessun altro, un sottotetto, un magazzino nello scantinato, praticamente qualsiasi cosa. Sicuramente non è al di fuori delle possibilità anche del Riparto più cittadino trovare un luogo di circa 7 metri quadrati che possa servire allo scopo. Se l'iniziativa viene lasciata ai Capi Squadriglia, sono certo che essi faranno uno sforzo per trovare la loro sala della Corte d'Onore e vi si impegneranno in maniera speciale se verrà detto loro che essa sarà loro e che nessun altro vi sarà ammesso.

Quando incontrarsi

Con quale frequenza si dovrebbe incontrare la Corte d'Onore? Non esiste una risposta unica e semplice a questa domanda. Dovrebbe riunirsi formalmente almeno una volta al mese, ma dovrà riunirsi in ogni caso di emergenza e per ogni motivo particolare. Inoltre può incontrarsi, con profitto, dopo ogni riunione di Riparto. Quando il Riparto è al campo, la Corte d'Onore dovrebbe riunirsi giornalmente, preferibilmente alla fine della giornata quando le squadriglie stanno andando a coricarsi guidate dai Vice. Scrivere questo mi fa tornare alla mente ricordi di notti estive intorno alle braci morenti del fuoco di campo.

Per gli incontri mensili dovrebbe esservi una agenda di tipo professionale delle cose da fare, un giorno e un orario stabiliti per la riunione, con un segretario che registri quanto viene fatto, mentre nulla di tutto ciò è necessario per le riunioni non pianificate, anche se il segretario dovrebbe cercare di tener nota di quanto fatto, perché tutto questo aggiunge stima e senso di continuità al lavoro della Corte d'Onore e, in ogni caso, è un buon

esercizio per il segretario, un altro incarico che dovrebbe essere fatto ruotare a turno.

I Capi Squadriglia e le loro squadriglie

I Capi Squadriglia partecipano alla Corte d'Onore con pieno diritto per condividere la custodia dell'onore del Riparto e condividere le decisioni e la pianificazione riguardo al Riparto, ma sono lì anche come rappresentanti delle rispettive squadriglie. Secondo la mia esperienza personale questo ultimo punto è la parte più difficile del lavoro da compiere. Molti ragazzi sono inclini all'egoismo personale e temo che spesso venga portato avanti solo il punto di vista personale del Capo Squadriglia. È una grande opportunità, per abituare un ragazzo alle regole della democrazia, lasciargli imparare a rappresentare gli scout della sua squadriglia ed esporre le loro idee, anche se personalmente non è completamente d'accordo con esse, e quindi farlo parlare a nome della sua Squadriglia e non semplicemente suo.

Il ragazzo può assimilare attraverso tutto ciò tre grandi lezioni nell'arte di vivere: di una ho già parlato, quella di portare avanti i problemi degli altri. La seconda è quella di imparare ad accettare il successo con modestia e la sconfitta senza rancore e la terza è quella di ritornare, dopo che ha impiegato la giornata, ed assicurare la completa fedeltà della sua Squadriglia nel seguire la volontà della maggioranza. Troverà difficile fare ciò e, in alcune occasioni, lo troverà sgradevole, ma, nel cercare di farlo, il suo carattere sarà rafforzato e dopo tutto è proprio questo che vogliamo ottenere.

Può darsi che la squadriglia Gufi nel suo Consiglio abbia deciso che il Riparto dovrebbe fare molta più topografia: il Capo Squadriglia è d'accordo e va in Corte d'Onore deciso a sostenere l'idea di fare altra pratica in topografia, con tutta la determinazione necessaria per convincere gli altri Capi Squadriglia. Nonostante presenti la situazione nel modo più convincente possibile, la sua proposta fallisce nell'ottenere l'assenso di tutti e non viene accettata: la Corte d'Onore decide invece che al Riparto è necessaria di più la pionieristica. Il Capo Squadriglia dei Gufi, che ha svolto un ottimo compito ma senza ottenere il successo, deve tornare in Squadriglia ed ottenere il supporto entusiasta della squadriglia Gufi nella pionieristica, nella quale il Riparto si sta per cimentare. Essendo lo Scouting così piacevolmente elastico, può tornare e dire, *"Bene, andremo a fare pionieristica con il Riparto, ma come Squadriglia durante i nostri incontri andremo avanti con la topografia"*. È una cosa magnifica quella per cui egli possa imparare la lezione del successo e della sconfitta, possa assicurare la lealtà per qualcosa che i suoi squadriglieri non avrebbero poi desiderato fare, e ancora avere il coraggio, l'entusiasmo e l'energia di andare avanti e fare le cose che la sua Squadriglia voleva fare.

La Corte d'Onore e il programma del Riparto

Negli ultimi paragrafi ho dato una indicazione sul tipo di questioni relative al programma di cui la Corte d'Onore dovrebbe discutere. Non è suo compito provvedere in dettaglio per ogni minuto di ciascuna riunione del Riparto; la sua funzione è quella di generalizzare e di discutere la riuscita del programma dopo una riunione di Riparto. Se tutti i Capi Squadriglia sapessero in anticipo cosa avverrà in ogni dato momento della riunione di Riparto, toglieremmo loro una grande fetta del divertimento che nasce dall'imprevisto. Riunioni di Riparto che scorrono con una routine sempre uguale sono il modo sicuro per ridurre l'entusiasmo. I giochi e le attività di questo tipo non dovrebbero essere accorciati e inariditi in modo che diventino una banale routine. È molto corretto che i Capi Squadriglia discutano delle attività svolte che sono piaciute o che non sono piaciute, del bilanciamento tra lavoro e gioco, e magari per dire che un certo gioco, svolto da uno degli Aiuto Capi, non era comprensibile e che non dovrebbe essere ripetuto. Ma questa è una cosa completamente diversa dal mettersi seduti e pianificare ogni cosa, ogni minimo dettaglio, di tutte le riunioni del Riparto. I Capi Squadriglia dovrebbero generalizzare, come indicato sopra, per dire che vorrebbero più pionieristica o meno segnalazioni, più pronto soccorso o meno topografia, più tempo per le riunioni di Squadriglia e meno giochi, più opportunità per campi di squadriglia. Quale che sia il programma di svolgimento, se esso è positivo e progressivo, il Capo Riparto deve accettarlo e pianificare come far prendere vita a questo "scheletro". Avendo il Capo Riparto la leadership, siate chiari con la Corte d'Onore nel dire che spetta al Capo Riparto studiare i dettagli, altrimenti tutta la cosa diventa troppo scontata e viene a mancare la sorpresa e l'avventura che deriva dal mistero.

Riconoscimenti

Ora vorrei tornare indietro fino alla citazione di "Scoutismo per ragazzi" relativamente a quell'argomento che riguarda riconoscimenti e punizioni. Queste nel mondo di oggi sono considerate parole alquanto fuori moda ma, nonostante tutto, sono piene di significato e valgono un momento di riflessione. La Corte d'Onore può adempiere ad una importante funzione riguardo all'assegnazione dei distintivi, che sono una ricompensa per l'impegno e per avere ottenuto un risultato. Per un distintivo l'esaminatore può trattare direttamente con lo scout relativamente alle condizioni per ottenerlo. In altre parole, l'esaminatore è tenuto a sapere che lo Scout può, ad esempio, segnalare accuratamente e alla velocità prestabilita. Egli decide che lo scout può adempiere ai requisiti delle prove o che non riuscirà a farlo; quello che l'esaminatore non potrà sapere è quale tipo di ragazzo è lo Scout. Il ragazzo che richiede il distintivo porta il suo contributo alla squadriglia?

Dà prestigio al Riparto? Vi mette un reale impegno? O è solo preoccupato del suo avanzamento personale? La Corte d'Onore, come custode dell'onore del Riparto e come istituzione che tratta dei riconoscimenti, dovrebbe essere messa in condizione di dire se un dato ragazzo possa o non possa candidarsi per ottenere un distintivo. Nel mio vecchio Riparto nessun ragazzo si è mai candidato per un distintivo senza che, e fintanto che, la Corte d'Onore non avesse approvato la sua candidatura. Erano coinvolti perché il candidato cercasse di vivere fino in fondo la Promessa Scout, che sostenesse la sua squadriglia, ecc. Se attraverso la vostra leadership come Capo Riparto, riuscirete a far sì che la Corte d'Onore faccia sua questa funzione e, con la vostra guida, la metta in pratica otterrete un enorme rafforzamento di tutto lo spirito e di tutto il morale del vostro Riparto.

Sotto l'appellativo generico di riconoscimenti dovremmo anche includere, le competizioni tra squadriglie e magari anche le competizioni tra Riparti, Distretti e Contee. Dove una o l'altra squadriglia rappresenterà il Riparto. Per una competizione di squadriglie la Corte d'Onore dovrebbe decidere lo scopo generale della competizione ma non tutti i dettagli, ad esempio deve, o no, includere ispezioni, giochi, frequenza, progresso nelle specialità, o deve essere limitata ad alcuni specifici aspetti dello Scouting come un'uscita di fine settimana. Così come nella pianificazione di una riunione di Riparto i dettagli sono a carico del Capo Riparto, ma le grandi linee sono di competenza della Corte d'Onore.

Quando si arriva a parlare di una squadriglia che rappresenta il Riparto in una competizione di Distretto o di Contea, la decisione dovrebbe essere della Corte d'Onore ed un Capo Riparto perspicace, anche se non è d'accordo con la scelta della squadriglia, lascerà fare alla Corte d'Onore. È meglio, alla fine, che sia la squadriglia sbagliata a partecipare alla competizione come reale rappresentante del Riparto, invece che sia la migliore squadriglia a parteciparvi ma per ordine del Capo Riparto.

Punizioni

Vi era un tempo, nei cattivi o buoni vecchi tempi, dipende come la vediate, nel quale il Capo Riparto assegnava come punizioni cose come pelare le patate, scavare latrine, fare la guardia di notte e tutta una quantità di lavori necessari, ma non eccitanti, ed essenziali per la vita del campo. Attraverso gli anni abbiamo imparato meglio e ora ci rendiamo conto che qualsiasi compito, che debba essere svolto per il bene di tutto il Riparto, non è una punizione ma qualcosa che conta anche molto più di un dovere, dato che è un privilegio che ci venga concesso di provare a fare qualcosa per il Riparto. Una volta che la Corte d'Onore accetta questo punto di vista, e non è difficile far sì che sia accettato, chiudiamo immediatamente la porta in faccia alla cattiva opinione che il lavoro sia qualcosa di temuto come punizione.

Inevitabilmente vi sono casi dove è necessaria qualche azione. Come ultimo ripiego, la Corte d'Onore può espellere uno scout dal Riparto, ma deve essere veramente l'ultimo rimedio. Lasciatemi dire, tuttavia, che non dobbiamo mai permettere che l'intero Riparto sia sacrificato a causa della mancanza di volontà di uno dei suoi membri a conformarsi alle regole. Io spero che nella maggior parte dei Riparti la questione di espellere un ragazzo sia una cosa veramente rara. Non di meno vi sono punizioni che di volta in volta dovranno essere considerate, io spero che la maggiore punizione sia quella di privare il ragazzo di quei privilegi che di norma possiede un bravo scout.

La Corte d'Onore necessiterà di essere guidata con capacità ed attenzione dal Capo Riparto, perché i ragazzi che siedono per valutare gli altri tendono ad essere molto duri: il Capo Riparto deve controllare che la pietà temperi la giustizia e si ritroverà spesso nei panni dell'*"avvocato del diavolo"*. Non è un male sospendere uno scout, particolarmente da cose che notoriamente gli piacciono, ma la sospensione non dovrebbe essere di lunga durata, forse due riunioni di Riparto ed un'uscita di fine settimana o qualcosa come un'attività all'aperto.

Nel mondo, per come è oggi, tutto questo è di crescente importanza. Vi è una tendenza tra i ragazzi di affrontare il loro essere scout in maniera troppo banale e di non arrivare a capire che i privilegi portano con loro delle responsabilità e che queste responsabilità non necessariamente conferiscono dei privilegi. Non è cosa facile fare in modo che tutto ciò sia compreso dalla Corte d'Onore, ma il Capo Riparto deve provare e ci si può riuscire, come lo provano molti Riparti giorno dopo giorno.

Riguardo a questo argomento delle punizioni, probabilmente più che su ogni altro argomento, dovremmo essere attenti che la Corte d'Onore mantenga la segretezza e che la decisione non sia comunicata a tutti e che si diffonda di nascosto nel Riparto.

Un ultimo punto: quando si arriva alla questione punizioni, il Capo Riparto del ragazzo deve assumersi la piena responsabilità delle decisioni prese e non deve cercare di nascondersi dietro la Corte d'Onore. In effetti questo significa che il Capo Riparto deve essere d'accordo con la decisione presa dalla Corte d'Onore o, per essere più pratici, deve essere sicuro che la Corte d'Onore arrivi alla decisione alla quale lui vuole che arrivi.



Regole di comportamento

Siamo tornati alla questione del salvaguardare l'onore del Riparto. Attraverso la Corte d'Onore e il buon esempio dei Capi Squadriglia che la formano, devono essere stabiliti gli obiettivi più alti possibile riguardo lo stile, il comportamento in pubblico, il linguaggio, il modo di campeggiare e il comportamento generale. Una volta che la Corte d'Onore accetterà le responsabilità a questo riguardo, allora questa sarà la maniera certamente più efficace per far entrare il giusto spirito nel Riparto, molto di più di tante parole e prediche da parte del Capo Riparto.

L'orgoglio dell'appartenenza è essenziale per il Movimento Scout, sia nella sua interezza e sia per ogni singolo membro del Riparto. Ogni ragazzo dovrebbe essere convinto di essere nella migliore squadriglia del migliore Riparto di tutto il mondo. Questo non significa che lui debba considerare gli altri Riparti meno di nulla, ma significa che li considera come un po' al di sotto del proprio Riparto e dei suoi angelici componenti.

Ora qualche parola a riguardo di alcune cose citate nei vari argomenti di cui ho parlato:

Stile

Orgoglio dell'uniforme; consigliare ai nuovi di acquistare la miglior qualità che si possano permettere; assicurarsi che ognuno sappia la posizione giusta dove cucire ogni singolo distintivo, non vagamente del tipo "sulla spalla sinistra" o "sulla tasca destra". È compito della Corte d'Onore descrivere le regole con precisione ed è compito di ogni Capo Squadriglia controllare che ogni suo Scout sia conforme alle regole stabilite.

Comportamento in pubblico

Non è facile tracciare la linea di demarcazione tra morale alto, che è da incoraggiare, ed essere un fastidio per il prossimo, ma la linea deve essere tracciata ed è meglio che questo sia fatto dalla Corte d'Onore. Per il tipo di occasioni in cui il Riparto si può trovare sotto gli occhi di tutti, sui trasporti pubblici, in movimento nelle strade della città dove risiede, ecc. La Corte d'Onore deve stabilire le regole di comportamento in città e in campagna e forse anche in modo particolare per i campi estivi. Ad esempio, il berretto da campo è una cosa divertente al campo e non c'è nulla che mi diverta maggiormente di qualche meravigliosa realizzazione che si illumina di notte, ricavato da un vecchio cuscino, con frasi inappropriate messe in posizioni da sfidare la legge di gravità. Ma che cosa disastrosa vederli al di fuori del Campo. Certi scout indossano berretti da campo al di fuori del Campo perché, nella loro ignoranza, non sanno cosa è meglio fare, provengono da Riparti dove la Corte d'Onore non ha dato alcuna regola di stile e i Capi

Squadriglia sono semplicemente ragazzi che portano due barrette perché sono lì da un po' più tempo degli altri.

Linguaggio

Poche cose si diffondono più rapidamente in un gruppo di ragazzi della volgarità nel parlare. Nei primordi dello Scautismo vi era un buon rimedio all'antica; chiunque avesse bestemmiato avrebbe avuto una tazza di acqua gelida giù per la manica, ma qualche fanatico della vita all'aria aperta si fece tagliare le maniche! Non vogliamo tornare a rimedi del genere, ma la Corte d'Onore deve preoccuparsi che gli scout nel Riparto cerchino di mantenere il 10° articolo della Legge Scout. L'esempio dato dai Capi Squadriglia è il più importante. La volgarità nel parlare è una dimostrazione di ignoranza e che si possiede un elenco misero di aggettivi, invece di usare il magnifico elenco della lingua inglese dove ogni singolo sostantivo è accompagnato dallo stesso aggettivo. Come ho già detto, questa cosa può essere veramente contagiosa, deve essere affrontata dalla Corte d'Onore immediatamente al primo segno di diffusione e deve essere affrontata in modo fermo e definitivo e senza altri argomenti.

Campeggiare

Sin dal principio la Corte d'Onore deve prendere l'onore nel definire il più alto livello possibile nel modo di campeggiare, non solo riguardo all'efficienza tecnica, ma anche riguardo alla cortesia in campagna, all'aiuto al prossimo e alla disponibilità verso gli altri campeggiatori. Nulla di meno del massimo possibile potrà andare bene.

Pensieri sparsi

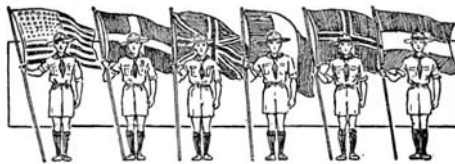
"*The Scout*" e "*The Scouter*"⁴ Siate sicuri che la Corte d'Onore abbia una copia di "*The Scout*" e di "*The Scouter*". Ogni Capo Squadriglia dovrebbe avere la propria copia ma dovrebbero esservi delle copie nella sala della Corte d'Onore, disponibili per le sue riunioni.

Aggiornamenti

Cambiamenti nei regolamenti, nelle prove e nelle specialità devono essere spiegate e discusse nelle riunioni della Corte d'Onore. Informazioni del Distretto, della Contea, o di eventi scout internazionali devono essere innanzitutto comunicate alla Corte d'Onore.

La Fratellanza Mondiale

La Corte d'Onore si terrà informata sugli scout in visita e li inviterà al Riparto.



⁴ Rispettivamente rivista per i ragazzi e per i Capi dell'associazione scout britannica all'epoca in cui venne scritto il fascicolo (N.d.R.)

UNA RIUNIONE DI CORTE D'ONORE

Rapporto di una mosca sul soffitto molto attenta ad osservare la riunione di Corte d'Onore del Riparto Nonsodove 1°, un Riparto fondato 10 anni fa, con una sede propria e che sembra dimostrare abbastanza vivacità.

Partecipanti

- Bill Springs, età 16 anni, Esploratore Scelto da 18 mesi, “Troop Leader” (T.L.)⁵ ed antico Capo Squadriglia dei Gufi, presidente della Corte d'Onore.
- Tom Jackson, Scout di Prima Classe, Capo Squadriglia dei Gufi
- Jim Baxter, Scout di Prima Classe, Capo Squadriglia dei Picchi
- Ron Hainmants, Scout di Prima Classe, Capo Squadriglia dei Piccioni (segretario)
- Tubby Cross, Scout di Prima Classe, Capo Squadriglia dei Cuculi
- Skipper⁶ Harrison, Capo Riparto (*Wood Badge*)
- Tony Thomas, Aiuto Capo Riparto

Il Gruppo è “open”, cioè accoglie ragazzi di diverse fedi religiose e da vari quartieri della città.

La riunione è fissata per le ore 20,00 di martedì e si tiene nella sala della Corte d'Onore situata nella sede del Riparto.

La sala della Corte d'Onore è piuttosto piccola, circa 2,5 m per 1,80 m. I muri sono decorati in maniera interessante con trofei degli ultimi nove campi estivi, un altro pannello riporta i nominativi di tutti gli Scout di Prima Classe e degli Esploratori Scelti, 26 del passato e 14 più recenti.

Vi è un tabellone per ogni Squadriglia con i nomi dei vari Capi Squadriglia e le date delle loro nomine, la Fiamma di Riparto, la bandiera nazionale, i testi della Legge e della Promessa bene illuminati. In un angolo un piccolo scaffale con la biblioteca della Corte d'Onore e, al centro della stanza, un piccolo tavolo circondato da dieci sedie pieghevoli, ma solo sette sono necessarie per la riunione di questa sera. Il tavolo è coperto da un panno

⁵ Come visto in precedenza, il “Troop Leader” era uno scout che aveva l'incombenza di presiedere la Corte d'Onore (N.d.t.).

⁶ Skipper – termine marinaro che indica il comandante di una imbarcazione a vela – è il nomignolo con cui nello Scouting anglosassone si designava il Capo reparto. Con questo significato viene utilizzato nel testo. (N.d.R)

verde al centro del quale è ricamato il distintivo scout e l'emblema del Riparto che viene portato sul fazzoletto.

La riunione viene iniziata da Bill Spring il quale richiama al silenzio i partecipanti e chiede loro un momento di silenzio. (In un Gruppo "open" questo è il modo migliore di iniziare perché una preghiera sarebbe poco adatta, dato che i ragazzi appartengono a fedi religiose differenti). Quindi ha inizio la riunione e il "Troop Leader" chiede al Segretario di leggere il verbale dell'ultima riunione, piuttosto breve e senza punti di particolare interesse.

La riunione procede come indicato di seguito.

T.L. Posso chiedervi se il verbale dell'ultima riunione è corretto?
Chi è d'accordo dica sì

Tutti Sì

T.L. Siete d'accordo che io lo firmi?

Tutti Sì

Il "Troop Leader", dopo averlo controllato, firma il Libro dei Verbali della Corte d'Onore e lo consegna al Segretario quindi comunica:

T.L. Mi sembra che vada tutto bene e che non vi sia nulla da rilevare.

Quindi chiama a turno ogni Capo Squadriglia.

T.L. Tom, che cosa hai da dirci sui Gufi?

Csq Gufi Stiamo andando abbastanza bene. All'ultima riunione due miei squadriglieri hanno raggiunto la seconda classe; abbiamo effettuato una riunione di squadriglia, una parte di essa è stata dedicata a riparare lo scaffale nell'angolo di squadriglia, una parte l'abbiamo dedicata a riparare il nostro cicalino ed abbiamo fatto un po' di pratica con esso. Quindi abbiamo terminato.

T.L. I Picchi, Jim?

Csq Picchi I due Novizi che sono saliti dal Branco non sono male; entrambe hanno superato la prova di accensione del fuoco e della cucina. Io cerco sempre di far superare queste prove durante l'inverno in maniera da far fare loro una esperienza concreta.

T.L. Bene, non c'è nulla da vantarsi; in ogni caso questa è una tradizione del Riparto, ma sono lieto che tu continui a metterla in pratica.

- Csq
Picchi Non abbiamo avuto una vera riunione di squadriglia, eccetto per il fatto che siamo andati in hike due settimane fa; tutti presenti tranne tre. Siamo andati a circa 8 miglia di distanza ed abbiamo esplorato il vecchio mulino
- Csq Gufi È all'incirca quando avete trovato un'altra strada per l'hike; avete fatto dei rapporti sul vecchio mulino negli ultimi 8 mesi.
- T.L. Bene, ma forse puoi proporre loro degli *hike* più ricchi di immaginazione
- Csq
Picchi Grazie molto, ma stiamo facendo tutto bene. I Gufi possono continuare tranquillamente con il loro percorso.
- T.L. Qualche altra cosa, Jim?
- Csq
Picchi Sì. La mia squadriglia pensa che faremmo bene a ruotare gli angoli di squadriglia nella sede di Riparto. Da quando il Riparto è stato fondato, noi siamo i più vicini alle correnti d'aria e i più lontani dal riscaldamento e pensiamo che sarebbe opportuno che, a turno, vi stia ora qualcun altro.
- T.L. Bene, penso che sia un argomento per il Capo Riparto.
- Capo
Riparto Sono certamente aperte varie possibilità. Forse siamo stati un po' duri con i Picchi. In ogni caso, stavo per suggerire nel seguito di questa riunione, che è tempo di rifare qualche angolo di squadriglia ed anche le decorazioni ormai sono un po' vecchie. Potrebbe essere una buona idea quella di tirare a sorte per gli angoli di squadriglia e quindi essere d'accordo di ruotare gli angoli di squadriglia una volta l'anno.
- T.L. Questo mi sembra un suggerimento migliore perché i Gufi non dovrebbero muoversi.
- Capo
Riparto Credo che si debba fare per tutti oppure per nessuno.
- T.L. Suppongo che sia vero, ma non è una cosa che verrebbe percepita bene.
- Csq
Picchi Però è anche percepita male dalla mia squadriglia; noi pensiamo che l'angolo migliore debba essere condiviso così come il peggiore.
- T.L. Qualcuno vuole dire qualcosa a questo proposito.
- Csq
Cuculi Io sono d'accordo a votare in favore del suggerimento di Skipper. ci sarà un po' di mugugno all'inizio ma credo che i miei ne beneficerebbero da un cambiamento di scena e non posso mantenerli interessati nel fare qualcosa nell'angolo attuale, per cui spero che ruoteremo.

*Un cenno di assenso fa comprendere che la proposta è accettata.
(Commento: il Capo Riparto avrebbe voluto fare questo suggerimento da diversi mesi perché era indubbio che i Picchi erano svantaggiati dall'aver il peggiore angolo della sede ma, con molta prudenza, non lo aveva fatto fino a quando non si è presentata l'opportunità e ora è contento per la piega presa dalla faccenda)*

- T.L. Ora Ron è il tuo turno: cosa ci dici dei Piccioni?
- Csq
Piccioni Credo che le cose vadano bene, salvo per il fatto che ho scelto un Vice sbagliato. Pensavo che il giovane Bob sarebbe stato un vero successo ma ogni volta che gli ho affidato qualcosa da fare è stata una delusione e per giunta non sembra più essere interessato. Da quando lo abbiamo nominato Vice non ha più conquistato un distintivo e non si impegna su nulla.
- T.L. Qualche commento, Skipper?
- Capo
Riparto Credo che Ron abbia ragione, ma è stato lui a fare la scelta ed ora tocca a lui decidere se vuole rimanere così o se propone di avere un nuovo Vice. Potrebbe essere un'idea invitare Bob alla Corte d'Onore prima della prossima riunione e ascoltare cosa ha da dire sul suo comportamento?
- Csq
Piccioni Certo, può essere un'idea e credo che dobbiamo lasciargli una possibilità, ma in questo momento io non riesco ad ottenere nulla da lui. A parte ciò, la squadriglia va bene ed io credo che molti di essi guadagneranno la Seconda Classe prima del Campo Estivo.
- Aiuto
Capo Posso dire una parola sui Piccioni?
- T.L. Certamente, dilla pure.
- Aiuto
Capo Credo che essi si impegnino molto sui loro progressi personali e che lascino un po' da parte le altre attività. Il mese scorso, come sapete, seguivo la squadriglia di servizio per la sede. I Gufi, i Cuculi e i Picchi hanno fatto un buon lavoro ma i Piccioni molto difficilmente hanno fatto qualcosa, ho dovuto lavare la pentola del cacao e spazzare la sede perché al termine della riunione sono subito scappati via. Non mi lamento per aver dovuto fare io queste cose, ma credo che sia negativo per la squadriglia.
- T.L. Cosa hai da dire, Ron?
- Csq
Piccioni È abbastanza vero. L'Aiuto Capo ha dovuto fare queste cose. Lavare la pentola è stato uno sbaglio del Vice perché lui era

incaricato di ciò ma io devo assumermi la responsabilità per non avere spazzato. Nella sostanza dei fatti è tutto giusto, toccava a noi, io avevo fretta di andare via e così non abbiamo fatto quanto dovevamo.

Capo Riparto Credo che dovremmo esaminare questo punto. Nessuno è più felice di me quando i ragazzi superano le prove, ma la loro progressione personale deve essere in linea con la responsabilità dell'intera squadriglia. Credo che i Piccioni siano rimasti un po' indietro ed è tua responsabilità, Ron, spingerli insieme di nuovo.

Csq Piccioni Va bene Skipper; credo che abbiamo avuto un mese negativo.

T.L. Ora i Cuculi. Cosa ci dici, Tubby?

Csq Cuculi Non c'è alcun dubbio, continuiamo ad essere la migliore Squadriglia del Riparto. Abbiamo fatto due riunioni di Squadriglia e questo mese sono state superate 12 prove. Abbiamo fatto un *hike* tre giorni fa, non siamo andati al vecchio mulino ma non vi dirò dove siamo stati e come abbiamo trovato un nuovo posto magnifico. Sono molto contento della mia squadriglia e penso che i miei ragazzi siano formidabili.

T.L. Sono d'accordo che tutto questo sembri molto buono e potete certamente dare fiato alle vostre trombe perché nessuno lo farà al vostro posto. Qualche commento, Skipper, sui Cuculi?

Capo Riparto Sì, ne ho. Credo che loro si sentano un po' superiori e un pochino troppo entusiasti per avere vinto. È vero che hanno avuto un buon mese ed hanno vinto di nuovo la gara fra le Squadriglie, ma una volta o due nei giochi credo che siano stati più esaltati che corretti. Certamente da parte tua hai guidato bene la squadriglia, Tubby, nel mettere tutti i tuoi ragazzi più robusti contro i più piccoli delle altre squadriglie nel gioco "Cavalli e cavalieri", ma non credo che questo sia un buon Scautismo.

Csq Cuculi Forse abbiamo qualcosa da mettere meglio a fuoco. Avremo una riunione la prossima settimana, vuoi venire, Skipper, per chiacchierare con loro senza menzionare qualcosa in particolare?

Capo Riparto Certamente, verrò. Ci metteremo d'accordo al termine della Corte d'Onore.

T.L. Il punto successivo sul quale dobbiamo accordarci è il programma per l'uscita di fine settimana che avrà luogo fra due settimane. Qualcuno ha qualche idea?

- Csq Picchi Abbiamo parlato di questo in squadriglia e suggeriamo che un pasto sia cucinato sulla brace del fuoco di legna, possibilmente la cena di sabato sera.
- T.L. Va bene, gli altri cosa pensano di questo?
- Csq Cuculi Credo che sia una pessima idea. L'ultima volta che abbiamo provato la cucina sulla brace io sono rimasto senza cena.
- Csq Gufi Gosh, sei grosso abbastanza per vivere del tuo grasso per una settimana! Credo invece che sia un'ottima idea e noi siamo d'accordo per farlo.
- T.L. Ron, cosa ne pensi?
- Csq Piccioni Sono completamente d'accordo: non sono molto sicuro su cosa ne pensi la Squadriglia, ma lo chiederò loro.
- T.L. Chi organizzerà? Mi chiedo se l'Aiuto Capo potrebbe rendere disponibile il cibo?
- Aiuto Capo Sì, posso farlo. Me ne occupo io, avete qualcosa di specifico da suggerirmi?
- Csq Gufi Lasciate fare a Tony; farà tutto bene. Io voglio solo dire che è il periodo peggiore dell'anno per mangiare coniglio e spero che non ve ne sarà nel menu.
- Aiuto Capo D'accordo, Tom; ne prendo debitamente nota. Probabilmente potremo avere dei ricci.
- T.L. Altre idee per il programma?
- Csq Cuculi I miei ragazzi vorrebbero provare a costruire un ponte del tipo Swing Bridge.
- Csq Gufi Mai sentito nominare!
- Csq Cuculi Sappiamo che non potete leggere, ma non possiamo suggerire che ognuno provi. Potremmo avere un paio di ore di domenica in cui ogni squadriglia realizzi un suo progetto preciso, come la pionieristica o quello che preferisce?
- T.L. Cosa ne pensi, Skipper?
- Capo Riparto Credo che sia un'ottima idea. Se siete d'accordo, posso preparare quattro progetti differenti, darveli la prossima settimana in maniera che possiate discuterne con le vostre Squadriglie e noi assicureremo che vi sia tutta l'attrezzatura necessaria.
- T.L. È più semplice, no? Perché ogni squadriglia non provvede alla propria attrezzatura?

- Csq Gufi Da quando sei diventato “*Troop Leader*” sei felice quando i Capi Squadriglia fanno tutto il lavoro. A me piace l’idea di Skipper.
- T.L. Penso che ti sbagli, ma se è questo è quello che volete. Siete d’accordo?
- Tutti Sì.
- T.L. L’argomento successivo è un punto che riguarda la composizione del Riparto e credo che il Capo Riparto voglia dirvi una parola su questo.
- Capo Riparto Recentemente sono venuti a parlarmi due ragazzi, Harry Bryce e Jim Rawlings. Hanno entrambe 11 anni e sarebbero felici di venire con noi. Non sono stati Lupetti e questa è in parte un problema perché dobbiamo anche lasciare il posto per quattro Lupetti che saliranno al Riparto fra qualche tempo. Tutte le Squadriglie sono piene ad eccezione dei Piccioni che possono prendere ancora un ragazzo. Credo che dobbiamo riflettere sulla possibilità di avere una quinta Squadriglia.
- Csq Cuculi Questo porterebbe una grande confusione per gli angoli di squadriglia. Non possiamo fare cinque angoli se ne abbiamo quattro.
- Csq Picchi Vedrò di chiederlo al mio professore di matematica.
- Capo Riparto Ho visto questi due ragazzi ed i loro genitori e credo che dovremmo prenderli. Forse fra questa riunione e la seguente potreste riflettere sull’idea di allargare il Riparto a cinque o a sei squadriglie. Devo dire che vorrei vederne sei e il tuo Vice, Tom, è quasi pronto a divenire Capo Squadriglia e sono sicuro che possiamo averne anche un altro.
- T.L. Questa sembra una buona idea. Forse questi due ragazzi potrebbero essere invitati alla prossima riunione di Riparto ed entrare prima della Corte d’Onore del prossimo mese quando potremo saperne un po’ di più su di loro. Ora il prossimo punto sono le comunicazioni del Capo Riparto. A te, Skipper.
- Capo Riparto Non ho molto per questo mese. Ho avuto alcune informazioni sulla “*Camping Competition*” ed ho visto che è per una squadriglia di livello normale.
- Csq Cuculi Cosa ti fa pensare che siamo gente del genere? Noi siamo tutti un po’ svitati.
- Capo Tutto bene, normali per quanto possiamo esserlo. È per il

- Riparto terzo fine settimana di settembre; al solito posto e con le solite regole. Non lo abbiamo vinto per tre anni e devo dirvi che è ormai tempo di farlo.
- T.L. Quale squadriglia parteciperà?
- Csq Gufi È preferibile aspettare dopo la nostra uscita di fine-settimana e quindi far decidere al Capo Riparto quale è la migliore squadriglia. Credo che comunque dovrebbe essere lui a decidere in ogni caso.
- T.L. Se questo è quello che volete, per me va bene. Noi lasciamo a te, Skipper, di dirigere l'uscita di fine settimana e quindi dirci quale squadriglia hai scelto. Qualche altra cosa, Skipper?
- Capo Riparto No, questo è tutto per questo mese, ma vorrei dire una parola al termine della riunione.
- T.L. Qualcosa sulle specialità?
- Csq Gufi Sì, Jack Hilliard vuole la specialità di Messaggero. Io sono d'accordo con la sua richiesta; ha fatto tutto bene ed è molto entusiasta, e non è stato assente ad una riunione per più di sei mesi.
- T.L. Siete d'accordo?
- Tutti Sì.
- T.L. Altri argomenti? Bene, Skipper avevi detto che volevi avere l'ultima parola, che cosa c'è questa volta?
- Capo Riparto Il fumo, tanto per cambiare. Forse sarò fuori moda ma credo che dei Capi Squadriglia in uniforme che fumano sigarette siano un cattivo esempio per il resto del Riparto. Voglio chiedervi di bandire questa cosa e, se può aiutarvi, vi comunico che l'Aiuto Capo ed io smetteremo di fumare durante le uscite di fine settimana.
- Csq Cuculi Questo ti consentirà di risparmiare moltissimo, Skipper.
- Capo Riparto Quanti di voi fumano regolarmente?
- Piuttosto esitanti, il "Troop Leader" e il Capo Squadriglia dei Piccioni alzano la loro mano.*
- Capo Riparto State attenti. Non credo che questo sia il genere di cose sulle quali dobbiamo produrre delle regole, ma sono preoccupato dall'esempio che diamo ai ragazzi più giovani del Riparto. Credo che dobbiamo evitare di fumare in loro presenza.

T.L. Va bene, voglio impegnarmi in questo. Skipper ha ragione e noi siamo piuttosto negligenti su questo fatto. Suggesto che nell'uscita di fine settimana facciamo insieme un vero sforzo su questo e su un'altra o altre due cose. Vi sono altri argomenti? No? Allora dichiaro chiusa la riunione. La prossima riunione è fra un mese a partire da questa sera.

La mosca sul soffitto dice che, benché le questioni formali siano terminate, nessuno sembra ansioso di andare via. Il Capo Squadriglia dei Piccioni scivola in cucina e torna dieci minuti dopo con il the per tutti. Poiché la sua Squadriglia non è di servizio questa settimana, è ovvio che quanto ha detto l'Aiuto Capo non vale più, in ogni caso in via temporanea.

Mentre sorseggia il suo tè il Capo Riparto inizia una delle sue chiacchierate, apparentemente poco importanti ma invece di grande valore. Egli conosce i suoi Capi Squadriglia ed ha l'abilità di fare la chiacchierata più adatta alle necessità del momento. A prima vista non sta parlando di nulla di importante ma in un modo o nell'altro sta sottolineando le decisioni che hanno preso e le sta illustrando collegandole con ricordi del passato. Circa tre quarti d'ora dopo che le tazze sono state lavate viene detto l'ultimo "Buona notte".

Quando i Capi Squadriglia hanno lasciato la sede del Riparto erano un po' più cresciuti e un po' più vicini alla figura del vero Capo Squadriglia di quando erano arrivati.



INDICE

Di cosa si tratta	5
Come la concepì B.-P.....	6
Non è semplicemente un'idea	6
Composizione	8
Il Capo Riparto.....	9
Le decisioni della Corte d'Onore sono segrete	10
La sala della Corte d'Onore	10
Quando incontrarsi	11
I Capi Squadriglia e le loro squadriglie.....	12
La Corte d'Onore e il programma del Riparto	13
Riconoscimenti	13
Punizioni	14
Regole di comportamento	16
Una riunione di Corte d'Onore.....	18

Inserto del numero 177 di Esperienze e Progetti
rivista per i soci del Centro Studi ed Esperienze Scout
Baden-Powell
www.baden-powell.it

**ESPERIENZE
PROGETTI**